

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5914 di Venerdì 05 settembre 2025

Le immagini dell'insicurezza: PLE su suolo pubblico, ci risiamo

L'indiscriminato utilizzo di una PLE con rischi sia per gli operatori che per gli utenti.

Ancora una volta nelle immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no ci troviamo ad affrontare il problema legato alle Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE) poste su aree pubbliche.

Questa volta la zona di piazzamento risulta ben recintata, ma poi i lavori vengono eseguiti, come spesso avviene, senza delimitare l'area sottostante la *navicella* (o cestello) ad allora il rischio per gli utenti (in questo caso si tratta di un marciapiede posto su una frequentatissima viabilità cittadina) è elevato.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL1036] ?#>

Il dubbio è sempre lo stesso:

- Ma la formazione degli addetti è stata fatta in modo efficace?
- Ma la valutazione dei rischi di caduta materiali dall'alto è stata fatta?
- Ma le interferenze sono state valutate?
- Ma l'operatore della piattaforma conosce i rischi e le procedure?
- Ma il preposto è presente e cosciente?
- Ma il datore di lavoro della ditta a cosa pensava quando ha previsto l'impianto di cantiere?
- Ma, ma, ma...

Tanti *ma* e tanti *dubbi*, anche se le risposte, viste le immagini che pubblichiamo, sono eloquenti e si riassumono in un grande NO.

A volte si evidenzia la difficoltà a chiudere il marciapiede, altre alla breve durata dei lavori, altri ancora al basso rischio di caduta dei materiali. Tante scuse che non danno risposte.

Per piccole manutenzioni, basterebbe il posizionamento di alcune tettoie di tipo prefabbricato (sul mercato ce ne sono di molti tipi ed a costi certamente accettabili ? vedi immagine di esempio), ma probabilmente finchè non succede qualcosa di "brutto"

nessuno ci pensa o ci vuole pensare. E poi la colpa sarà come sempre attribuita alla "tragica fatalità"!!!

E volutamente non ci soffermiamo sull'assenza dell' elmetto di protezione dell'operatore PLE o del collega che attende solo che il fotografo se ne vada, per avvicinarsi un po' e sbarcare in quota (il piede è già posizionato e pronto per il passaggio sul poggiolo).

1



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© SICURELLO^{SI} & SICURELLO^{NO}

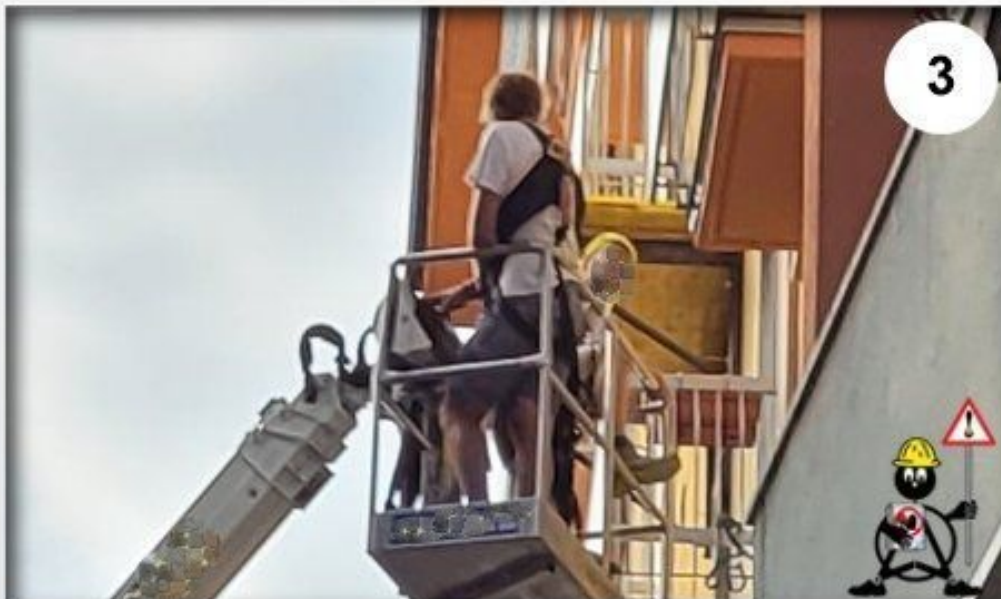
2



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© SICURELLO^{SI} & SICURELLO^{NO}

3



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© SICURELLO^{SI} & SICURELLO^{NO}

4 **SCHEDA TECNICA**

Dati tecnici

Peso totale modulo: 31 Kg.
 Portata copertura: 150 Kg/mq
 (non calpestabile)
 Resistenza impatto: 5 Kg.*
 * test d'impatto eseguito con
 un peso di 5 Kg. caduto da 25 mt.

Prodotto destinato alla protezione dei pettorali contro la caduta accidentale di piccoli oggetti, detriti, liquidi durante lo svolgimento di lavori in quota.

LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
 © SICURELLO^{SI} & SICURELLO^{NO}

Geom. Stefano Farina

Fonte: SICURELLO.no: l'evidenza dei mancati infortuni

Le immagini vengono concesse in Licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/) alle seguenti condizioni:



